

Azienda Strade Lazio - ASTRAL spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Pescaccio, 96/98 - ROMA (RM) 00100
Codice Fiscale	07244131004
Numero Rea	RM 1020380
P.I.	07244131004
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Lazio

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	4.500.000	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.500.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	109.889	73.584
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.102	417
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.010.174	-
7) altre	23.462	1.431
Totale immobilizzazioni immateriali	1.146.627	75.432
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.356.761	-
2) impianti e macchinario	76.343	14.021
3) attrezzature industriali e commerciali	363.253	157.281
5) immobilizzazioni in corso e acconti	142.319.008	143.053.200
Totale immobilizzazioni materiali	152.115.365	143.224.502
Totale immobilizzazioni (B)	153.261.992	143.299.934
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.681	3.773
Totale rimanenze	4.681	3.773
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.804.461	10.427.864
Totale crediti verso clienti	11.804.461	10.427.864
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.261.202	40.210.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.748.820	25.111.329
Totale crediti verso controllanti	67.010.022	65.321.790
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.869	772.161
Totale crediti tributari	703.869	772.161
5-ter) imposte anticipate	408.573	544.327
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.395.000	11.268.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.825.786	1.711.904
Totale crediti verso altri	3.220.786	12.980.875
Totale crediti	83.147.711	90.047.017
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	56.101.791	35.955.668
3) danaro e valori in cassa	1.201	3.555
Totale disponibilità liquide	56.102.992	35.959.223
Totale attivo circolante (C)	139.255.384	126.010.013
D) Ratei e risconti	48.352	35.964
Totale attivo	297.065.728	269.345.911

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	40.560	13.060
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	194.356	-
Versamenti a copertura perdite	232.718	232.718
Riserva avanzo di fusione	278.168	-
Varie altre riserve	(3)	-
Totale altre riserve	705.239	232.718
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	467.496	248.136
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	256.534	230.905
Totale patrimonio netto	11.469.829	1.724.819
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.563.463	1.104.213
Totale fondi per rischi ed oneri	2.563.463	1.104.213
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	846.182	728.534
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.413.734	11.071.160
Totale debiti verso fornitori	24.413.734	11.071.160
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.312.019	47.809.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.098.677	193.344.679
Totale debiti verso controllanti	244.410.696	241.154.314
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	766.182	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	766.182	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.845	437.413
Totale debiti tributari	341.845	437.413
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.248	376.251
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.248	376.251
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.997.069	6.795.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.043.480	5.954.010
Totale altri debiti	12.040.549	12.749.206
Totale debiti	282.186.254	265.788.344
Totale passivo	297.065.728	269.345.910

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.496.004	3.939.873
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.300.000	8.500.000
altri	3.544.965	789.533
Totale altri ricavi e proventi	13.844.965	9.289.533
Totale valore della produzione	18.340.969	13.229.406
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.504	64.878
7) per servizi	3.918.375	1.620.777
8) per godimento di beni di terzi	248.548	17.642
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.365.151	7.266.624
b) oneri sociali	2.362.005	2.214.965
c) trattamento di fine rapporto	429.673	413.342
d) trattamento di quiescenza e simili	27.630	-
e) altri costi	58.571	-
Totale costi per il personale	11.243.030	9.894.931
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188.545	126.795
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	283.999	71.936
Totale ammortamenti e svalutazioni	472.544	198.731
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.681)	(3.773)
12) accantonamenti per rischi	1.373.796	682.550
14) oneri diversi di gestione	377.292	387.279
Totale costi della produzione	17.710.408	12.863.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	630.561	366.391
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	185.088	213.860
Totale proventi diversi dai precedenti	185.088	213.860
Totale altri proventi finanziari	185.088	213.860
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	83.143
altri	104.782	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	104.782	83.143
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	80.306	130.717
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	710.867	497.108
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	330.659	142.527
imposte differite e anticipate	123.675	123.675
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	454.334	266.202
21) Utile (perdita) dell'esercizio	256.534	230.905

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	256.534	230.905
Imposte sul reddito	454.334	266.202
Interessi passivi/(attivi)	(80.306)	(130.718)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	630.562	366.389
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.803.467	682.550
Ammortamenti delle immobilizzazioni	472.544	198.731
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	413.342
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.276.011	1.294.623
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.906.573	1.661.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(908)	(3.773)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.376.597)	(75.749.654)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.342.573	252.225.474
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.388)	(35.964)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.969.986	(27.315.906)
Totale variazioni del capitale circolante netto	18.922.666	149.120.177
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	21.829.239	150.781.189
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	80.306	130.718
(Imposte sul reddito pagate)	(593.086)	266.202
(Utilizzo dei fondi)	(226.569)	-
Totale altre rettifiche	(739.349)	396.920
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.089.888	3.180.713
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.174.861)	(65.373)
Disinvestimenti	-	894.407
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.259.740)	(146.589)
Disinvestimenti	-	653.411
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.434.601)	1.547.818
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.000.000	1.493.914
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	488.480	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.488.480	1.493.914
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.143.767	4.728.531
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.959.225	31.230.694
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	56.101.791	35.955.668
Danaro e valori in cassa	1.201	3.555

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

56.102.992

35.959.223

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	7.649.375	613.047
Altri incassi	13.266.859	23.726.255
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	13.263.165	(1.558.985)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.222.639)	(9.283.331)
(Pagamenti al personale)	(11.125.381)	(9.955.659)
(Altri pagamenti)	(228.711)	(207.219)
(Imposte pagate sul reddito)	(593.086)	(284.112)
Interessi incassati/(pagati)	80.306	130.717
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.089.888	3.180.713
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.174.861)	(65.373)
Disinvestimenti	-	894.407
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.259.740)	(146.589)
Disinvestimenti	-	653.411
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.434.601)	1.547.818
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.000.000	1.493.914
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	488.480	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.488.480	1.493.914
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.143.767	4.728.531
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.959.225	31.230.694
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	56.101.791	35.955.668
Danaro e valori in cassa	1.201	3.555
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	56.102.992	35.959.223

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di quest'ultimo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente ad eccezione di quelle voci per le quali il D.lgs. 139/2015 ha modificato la classificazione in bilancio, il cui importo risultava comunque assai contenuto.
- La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è reso obbligatorio il cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Con riguardo a crediti e debiti, si è scelto di ricorrere alla disciplina transitoria secondo la quale le modifiche possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi è stata rivolta, in via esclusiva, a crediti e debiti iscritti a far data dal 1/1/2016. Da tale data sono stati tuttavia iscritti crediti e debiti realizzabili entro l'esercizio successivo e, quindi, non bisognosi dei processi valutativi di cui al D.Lgs. 139/2015 (costo ammortizzato).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 4.500.000 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 4.500.000 ed è stata integralmente versata in data 23/02/2017.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	4.500.000	4.500.000
Totale crediti per versamenti dovuti	4.500.000	4.500.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.146.627.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Per l'ammortamento del software del Catasto della Rete Viaria Regionale, finanziato con determinazione del Direttore Infrastrutture della Regione Lazio n. B4688 del 30/11/2004 è stata utilizzata quota residua del corrispondente fondo iscritto all'atto del finanziamento del progetto.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati sia da costi di produzione interna che da acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 109.889 e si riferiscono a software applicativo acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Il software realizzato per l'istituzione del catasto della rete viaria regionale è stato completamente ammortizzato.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in n. 2 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso del marchio "Infomobilità", legato al nuovo servizio prestato alla Regione Lazio.

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 3.102 e sono ammortizzati in quote costanti in 10 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 1.010.174 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono alla realizzazione di studi e progetti ed autorizzazioni per la realizzazione dell'immobile da destinare alla sede unica di mobilità, trasporti ed infrastrutture di via Mirri, acquisita a seguito dell'incorporazione del ramo d'azienda non funzionale al trasporto pubblico locale di Cotral Patrimonio spa, e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 23.462, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie apportate da Cotral Patrimonio spa allo stabile di via Mirri;
- i costi per migliorie e spese incrementative per la realizzazione di idonea sede per il servizio Infomobilità presso la sede di Astral spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016	1.146.627
Saldo al 31/12/2015	75.432
Variazioni	1.071.195

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	10.111	-	63.139	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.849.679	9.694	-	61.708	-
Valore di bilancio	73.584	417	-	1.431	75.432
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	36.305	2.685	1.010.174	22.031	1.071.195
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	109.889	3.102	1.010.174	23.462	1.146.627

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 152.115.365, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinari;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi. Il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative a terreni e fabbricati sono state rilevate alla data di deposito dell'atto di scissione con il quale Astral spa ha incorporato il ramo d'azienda di Cotral Patrimonio spa non funzionale al trasporto pubblico locale (d'ora in avanti TPL), in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Esse afferiscono ai lavori per la realizzazione della superstrada Sora-Frosinone e tengono conto di acquisizioni, relative all'avanzamento dei lavori, ed alienazioni riguardanti il recupero delle spettanze maturate da Astral spa, quale integrazione alle spese di funzionamento ex art. 3 del vecchio Contratto di Servizio, alle quali Astral spa ha rinunciato a seguito di parere del Comitato Tecnico Regionale sui Lavori Pubblici del 16/05/2013 n. 5285.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni ed aree edificabili	Non ammortizzati
Fabbricati industriali e commerciali	3
Telefoni cellulari	20
Mobili e arredi	12
Attrezzatura varia	40
Macchine d'ufficio elettrocontabili	20
Macchine ordinarie d'ufficio	12
Condizionatori	15
Autovetture	25
Rete di rilevazione dati traffico	15

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici stimando il loro valore al 30% del totale iscritto.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 142.319.008, e non saranno assoggettate ad alcun processo di ammortamento fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Al 31/12/2016 non esistono indicatori comprovanti la riduzione di valore di immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	152.115.365
Saldo al 31/12/2015	143.224.502
Variazioni	8.890.863

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	746.536	-	143.986.081	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	131.745	589.254	-	-
Svalutazioni	-	-	-	932.881	-
Valore di bilancio	-	14.021	157.281	143.053.200	143.224.502
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	473.442	473.442
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(1.207.634)	(1.207.634)
Totale variazioni	9.356.761	62.322	205.972	(734.192)	8.890.863
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	9.356.761	76.343	363.253	142.319.008	152.115.365

Come specificato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione le alienazioni contabilizzate alla voce BII5 sono, quanto ad euro 1.043.892, ascrivibili al recupero delle spettanze maturate da Astral spa, quale integrazione alle spese di funzionamento ex art. 3 del vecchio contratto di servizio. Con riferimento alla realizzazione della Superstrada Sora-Frosinone occorre specificare che è in corso di ultimazione la fase espropriativa, che, a seguito di contenziosi instaurati da privati, ha necessitato il ricorso alla procedura di cui all'art. 42bis del DPR 327/2001 e ss.mm. Al termine della fase espropriativa si provvederà ad iscrivere l'immobilizzazione in corso in apposita sezione delle immobilizzazioni materiali per la successiva consegna alla Regione Lazio.

L'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali è ascrivibile, per euro 9.489.732, all'acquisizione del ramo non funzionale al trasporto pubblico locale di Cotral Patrimonio spa.

Di seguito si riporta il dettaglio degli assets trasferiti.

Comune	tipologia	Località	Foglio Particella Subalterno		
Marino	Ex sede Tranvia	Via Appia nuova km 21,000 Loc. Santa Maria delle Mole	16	62	Terreno
			16	63	Terreno
			18	69	Terreno
			18	70	Terreno
			18	104	Terreno
			23	140	Fabbricato rurale
			32	246	Fabbricato rurale
Genzano di Roma	Ex sede Tranvia	Via Appia nord s.n.c. (Bivio di Lanuvio)	42	301	Terreno
			8	9	Unita' collabente
			8	20	Terreno
			10	768	(ex 39 parte)
Genzano di Roma	Ex sede Tranvia	Via Appia Vecchia, altezza Loc. Monte Cagnoletto	10	276	Terreno
			10	485	Terreno
			10	487	(ex 39 parte)
Comune	Tipologia	Indirizzo	N. civico	Foglio Particella Subalterno	Categoria
Grottaferrata (RM)	Ex sede Tranvia	Via Anagnina, dal civico n. 35 a Loc. Borghetto	1	222	Terreno

			1	306		Terreno
			2	213		Terreno
			2	214		Terreno
			2	217		Terreno
			2	219		Terreno
			2	473		Terreno
			2	1392		Terreno
Grottaferrata (RM)	Ex sede Tranvia	Via V. Veneto 81, Loc. Valle Violata	13	825		Terreno
			13	703		Terreno
			13	1618		Terreno
Roma	Ex sede Tranvia	Via Appia Nuova, dall' incrocio Appia Pignatelli altezza Quarto Miglio, al civico 1250	Sez. A	964	158	Terreno
			“	968	35	Terreno
			“	968	36	Terreno
			“	968	124	Terreno
			“	968	1000	Terreno
			“	968	231	Terreno
			“	975	432	Terreno
			“	975	185	Terreno
			Sez. C	976	25	Terreno
Si tratta dell'area antistante all'ippodromo di Capannelle				976	38	Terreno
				976	39	Terreno
Roma	Terreno	Via Appia Nuova n. 807 altezza via di Tor Fiscale	Sez. A	915	2199	(gia' 1878) Terreno
L'are è libera ed è inserita nel PRG, la destinazione urbanistica non ha subito modifiche dopo la scissione						
Comune	Tipologia	Indirizzo	N. civico	Foglio	Particella	Subalterno Categoria
Roma	Deposito Automobilistico	Via Mirri 44/46	604	1214	(Graffati 501	Fabbricato Cat. D/7
L'area è libera e sottoposta a vigilanza armata 24 ore su 24. Il Comune di Roma ha approvato il progetto a suo tempo presentato da Cotral Patrimonio per la realizzazione di uffici e parcheggi. Allo stato attuale c'è ancora da perfezionare il computo degli oneri a scomputo e perfezionare il permesso a costruire.					502	
					503	
					504	
					505	
					506	
Castel Gandolfo (RM)	Ex sede Tranvia	Via Giovanni Paolo II snc	10	556		Terreno
			10	555		Terreno
			7	76		Terreno
Lanuvio (RM)	Ex sede Tranvia	Via G. Matteotti, 4	9	634		Terreno
Si tratta di area libera e incolta, di scarso valore commerciale						
Ciampino (RM)	Ex sede Tranvia	Via Appia Nuova km 18,700	15	187		Terreno
			15	191		Terreno
			15	193		Terreno
Marino	Immobile	Via Appia Nuova snc	29	134		Fabbricato Cat. D/1

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 139.255.384. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.245.371.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono integralmente costituite da rimanenze di cancelleria e materiali di consumo e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 4.681.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.773	908	4.681
Totale rimanenze	3.773	908	4.681

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società ha scelto di ricorrere alla disciplina transitoria applicando i nuovi criteri valutativi, in via esclusiva, ai crediti iscritti a far data dal 01/01/2016 i quali risultano, peraltro, realizzabili per intero entro l'esercizio successivo e, quindi, non sottoponibili a processi di attualizzazione essendo iscritti secondo il valore di presumibile realizzo rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Crediti commerciali

A seguito di processo valutativo sul valore di possibile realizzo dei crediti commerciali, si è proceduto alla svalutazione delle poste iscritte anteriormente a cinque anni addietro, quantunque non prescritte per la presenza di atti interruttivi (solleciti e messe in mora), in quanto il possibile recupero è stato giudicato antieconomico. Tale svalutazione non ha tuttavia prodotto effetti economici avendo fatto ricorso al fondo svalutazione crediti, utilizzato per complessivi euro 612.948 ed ammontante, al 31/12/2016, ad euro 1.261.258. L'importo residuo è giudicato congruo sulla scorta di valutazioni inerenti la stabilizzazione dei ricavi ed il sempre crescente ammontare degli incassi annui, motivo per il quale non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 67.010.022

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto, come specificato nel precedente capoverso, le poste iscritte a far data dal 01/01/2016 si intendono realizzabili entro l'esercizio successivo.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto a constatare la corrispondenza tra valore nominale ed il valore di presumibile realizzo.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 408.573, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative ad accantonamento a fondo rischi su crediti effettuati negli anni dal 2007 al 2011, connesso a variazioni temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 83.147.711.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.427.864	1.376.597	11.804.461	11.804.461	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	65.321.790	1.688.232	67.010.022	46.261.202	20.748.820
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	772.161	(68.292)	703.869	703.869	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	544.327	(135.754)	408.573		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.980.875	(9.760.089)	3.220.786	1.395.000	1.825.786
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	90.047.017	(6.899.306)	83.147.711	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da:

- da crediti per finanziamenti di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e realizzazione sulla rete viaria regionale per complessivi euro 66.823.826;
- da crediti per personale distaccato per complessivi euro 186.198;

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 3.220.786

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Progetto CEREMMS	1.000.000
Crediti per personale comandato	316.068
Altri	78.932
TOTALE	1.395.000

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Progetto CEREMMS	1.150.000
Rimborsi per cariche elettive ex Cotral Patrimonio spa	360.056
Altri	315.729
TOTALE	1.825.785

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che, con riguardo a tutti i crediti dell'Attivo circolante iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 56.102.992, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.955.668	20.146.123	56.101.791
Denaro e altri valori in cassa	3.555	(2.354)	1.201
Totale disponibilità liquide	35.959.223	20.143.769	56.102.992

Le considerevoli disponibilità liquide, in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 20.143.769, sono in massima parte ascrivibili all'incasso di crediti verso la controllante Regione Lazio per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 48.352. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	12.388	-
Totale ratei e risconti attivi	35.964	12.388	48.352

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

- Manutenzioni da contratto euro 4.802;

- Manutenzioni varie euro 1.600;
- Assicurazioni euro 28.028;
- Abbonamenti euro 7.865;
- Quote associative euro 95;
- Canoni di assistenza tecnica euro 5.961.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	48.352		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 8 c.c., si segnala che sono stati imputati oneri finanziari a decurtazione, in misura non eccedente l'importo delle economie accertate, delle rispettive fonti di finanziamento iscritte, tra i fondi, nel passivo dello Stato patrimoniale, secondo il prospetto che segue.

DGRL F.DO INTERVENTI	DGRL 144	DGRL SR CASILINA	DGRL 420	DGRL 420/14
91/05 STRAORD 2007	/10 ALL C	649/08 DET. A5469	/14 P.3	909/07 MAN. STRAORD.
13.993 4.340	3.853	4.511 3.800	10.501	28.872 45.113

Sono altresì stati imputati oneri finanziari alla voce di attivo patrimoniale afferente all'immobilizzazione materiale in corso SO-FR II stralcio per euro 740.

Si tenga presente che sono stati capitalizzati esclusivamente interessi maturati su beni che hanno richiesto un periodo di costruzione significativo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.469.829 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.745.013. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(3)
Totale	(3)

La Riserva legale si incrementa di euro 27.500 per effetto della destinazione dell'utile conseguito nel 2015 - euro 11.545 - e della incorporazione del ramo non funzionale al TPL di Cotral Patrimonio spa - euro 15.955.

La Riserva da avanzo di fusione viene iscritta alla data di efficacia della fusione stessa per un importo corrispondente alla quota di capitale sociale di Cotral Patrimonio spa attribuita ad Astral spa, per complessivi euro 278.168.

In data 10/05/2016, l'Assemblea Straordinaria di Astral spa - Rep. N. 6035 a firma del Notaio De Franchis – ha approvato il progetto di scissione totale di Cotral Patrimonio spa in favore di Cotral spa e di Astral spa. Nella stessa sede è stato deliberato l'aumento di capitale in via scindibile per un massimo di euro 9 ml, passando quindi da euro 1 ml ad euro 10 ml mediante emissione di n. 18.000 azioni ordinarie, da eseguirsi in n. 2 tranches con le seguenti scadenze:

- I° tranches entro il 15/06/2016;
- II° tranches entro il 28/02/2017.

Entrambe le tranches sono state regolarmente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva legale	40.560	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	194.356	E	-
Versamenti a copertura perdite	232.718	B	-
Riserva avanzo di fusione	278.168	A	-
Varie altre riserve	(3)		-
Totale altre riserve	705.239		-
Utili portati a nuovo	467.496	A, B, C	467.496
Totale	1.172.735		467.496

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.104.213	1.104.213
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	1.459.250	1.459.250
Valore di fine esercizio	2.563.463	2.563.463

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 c.c., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2016	31/12/2015
Fondo rischi inter. ritardato pagamento	157.149	61.717
Fondo rischi contenzioso vs personale	316.008	494.208
Fondo rischi cause legali	359.823	
Fondo rischi su sinistri stradali	1.730.483	548.288
Totale	2.563.463	1.104.213

La movimentazione dei fondi, con eccezione di quello su sinistri stradali, che è incrementato per il solo effetto dell'accantonamento di periodo, è frutto della combinazione di due fattori.

Da una parte vi è l'utilizzo del fondo, dall'altra vi è la quota di posta attribuita ad Astral spa per effetto della scissione di Cotral Patrimonio spa.

Nello specifico:

- il fondo per interessi ritardato pagamento, iscritto nel bilancio 2015 per euro 61.762, si è ridotto ad euro 8.899 per effetto della transazione firmata tra le parti a seguito di decreto ingiuntivo. In data 01/08/2016 la posta ha subito, per effetto dell'incorporazione di ramo d'azienda di Cotral Patrimonio spa, un incremento di euro 148.250;
- il fondo rischi per contenzioso sul personale, iscritto nel bilancio 2015 per euro 494.208, si è ridotto ad euro 296.008 per effetto di sentenza del Tribunale del Lavoro nei confronti di un dirigente colpito da licenziamento e non reintegrato. Lo stesso fondo ha subito un incremento per effetto della scissione totale di Cotral Patrimonio spa per euro 20.000;
- il fondo rischi per cause legali viene iscritto per un accantonamento dell'esercizio (euro 191.601) e per la quota di fondo di Cotral Patrimonio spa attribuita ad Astral spa (euro 168.222).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 846.182;
- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 22.307. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 429.673.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	728.534
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	429.673
Totale variazioni	117.648
Valore di fine esercizio	846.182

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e dimissioni.

Anche la posta in esame incrementa per effetto del consolidamento dei saldi esposti nella situazione patrimoniale di Cotral Patrimonio al 31/07/2016, per complessivi euro 257.627.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Analogamente al trattamento riservato ai crediti, Astral spa ha scelto di ricorrere alla disciplina transitoria applicando le valutazioni in questione ai soli debiti iscritti a far data dal 01/01/2016. Tutti i debiti rilevati successivamente a tale data, eccezion fatta per quelli verso controllanti che, tuttavia necessitano di ulteriore chiarimento sulla loro natura, risultano liquidabili entro l'esercizio successivo e non sono quindi soggetti a processi valutativi di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti verso controllanti, è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Si riducono quindi a stato di avanzamento lavori e revisioni del loro ammontare avvengono esclusivamente con atti deliberativi della Regione Lazio emessi a seguito di rimodulazione (perizie di varianti, definanziamenti, economie accertate ecc.).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 24.413.734, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

Sono quasi integralmente ascrivibili a ritenute effettuate. I debiti afferenti alle imposte di competenza dell'esercizio sono stati compensati con i corrispondenti "crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 146.075;
- da debiti di natura finanziaria per un importo pari a euro 244.264.621;

Composizione Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti:

- da debiti di natura finanziaria per un importo pari a euro 766.182;

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Stipendi	2.800
Dipendenti ferie e permessi	247.623
Dipendenti c/contr. ferie	74.347
Clients c/anticipi	3.431
Maggiore usura	13.143
Clients per incassi telematici	1.209
Indennizzi c/anticipi	72.695
Fidejussioni depositi per gare	70.446
Depositi cauzionale	522.886
Cessione quinto stipendio	63.032
F.do dip. ex art. 18 L. 109	887.978
Pign. c/terzi	30.452
Tratt CITIPS INPDAP	1.584
TFR Tax benefit new	7.638
TFR fondo seconda pensione	1.807
TFR fondo anima orizzonti	2.541
TFR fondo ina assitalia	1.196
TFR fondo previras	277
Fondo previdenza poste italiane	209
TFR a fondo INPS	254
Incentivi una tantum dirigenti	354.300
Premi per p.o.	37.000
TFR BG previdenza	354
Indennizzo SR Sublacense km 17.300	6.987
F.do progetto sicurezza stradale	5.059
Rinnovo CCNL	43.000
F.do turismo e promozione Flacca	40.000
TFR fondo assicurazioni generali	669

Prodttività collettiva	693.139
Trattenute DDRL	8.998
Indennizzo Appia Cisterna di Latina	13.370
F.do giornata sicurezza campo biomedico	3.184
F.do giornata sicurezza univ europea	2.100
f.do progr. "sicurezza stradale ed 2011"	1.427
TFR fondo gertellife spa	753
Indennizzo SR Casamari	41.170
Dipendenti per 14ma	85.000
F.do "sicurezza stradale ed 2012"	1.684
Centro monitoraggio sicurezza stradale DGRL 489/2011	3.559.476
F.do Le Corbusier comune di Latina	25.814
Anticipi da regolarizzazione	143.660
F.do lavori Roma-Viterbo (AREMOL)	1.301.215
F.do conv ANAS Tenuta Castel di decima	2.355.287
TFR fondo alleata previdenza	514
F.do progetto UE Ecoroads	5.240
F.do via Francigena del nord	106.443
F.do spese fusione	50.893
F.do Priamo (ex Cotral Patrimonio)	6.096
Tratt pignoramento dip ex Cotral Patrimonio	3.494
Abbonamenti urbani (Cotral Patrimonio)	42
Dopolavoro ATAC COTRAL	285
Quota versamento ANDSAI (CP)	410
Gruppi di lavoro	80.064
F.do interventi straordinari	1.060.872

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 282.186.254.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.071.160	13.342.574	24.413.734	24.413.734	-
Debiti verso controllanti	241.154.314	3.256.382	244.410.696	45.312.019	199.098.677
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	766.182	766.182	-
Debiti tributari	437.413	(95.568)	341.845	341.845	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	376.251	(163.003)	213.248	213.248	-
Altri debiti	12.749.206	(708.657)	12.040.549	5.997.069	6.043.480
Totale debiti	265.788.344	16.397.910	282.186.254	76.277.915	205.142.157

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 c.c., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Con riferimento ai debiti diversi da quelli verso controllanti si sottolinea che il sensibile incremento è derivante dalla quota di passivo attribuita ad Astral spa per effetto della scissione totale di Cotral Patrimonio, per un ammontare complessivo di euro 10.402.445.

DEBITI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si ribadisce che con riguardo a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2015 si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis c.c.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci, diversi dai fondi destinati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria regione e da quelli iscritti a seguito di protocolli di intesa con la Regione Lazio ed altri enti (comuni, emergenza sisma, emergenza neve).

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.496.004.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 13.844.965, secondo il dettaglio che segue.

- A.5.a) "Ricavi e proventi diversi": euro 3.544.964
- A.5.b) "Contributo in conto esercizio": euro 10.300.000.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., si ritiene opportuno suddividere i ricavi in due categorie di attività, quella afferente alla gestione della rete viaria regionale e quella acquisita con Legge regionale n. 17/2015 che affida ad Astral spa, tra l'altro, il servizio di Infomobilità finalizzato a garantire una informazione in tempo reale sulle condizioni della mobilità nel Lazio.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione rete viaria	3.578.627
Infomobilità	917.377
Totale	4.496.004

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Con riferimento alle poste di ricavo di cui alla voce A.5.a), si segnala che, in ossequio alla revisione del prospetto di conto economico disposto dal D.Lgs. n. 139/2015, nella parte in cui elimina la voce dei proventi di natura

straordinaria, si sono appostati in questa sezione i ricavi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda non funzionale al TPL di Cotral Patrimonio, ammontanti ad euro 2.207.801, per vendite e prestazioni rientranti nella gestione ordinaria di Cotral Patrimonio, ma di natura certamente irripetibile per Astral spa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, fatti salvi gli accantonamenti resisi necessari per rischi derivanti da attività non caratteristiche per Astral spa (es. accantonamento per sinistri stradali).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 17.710.408.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.141
Altri	42.640
Totale	104.781

Il saldo della gestione finanziaria risulta, per l'esercizio in corso, positivo per euro 80.307.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5.a) del Conto economico, per l'importo di euro 2.440.155, il ricavo relativo ad un picco non ripetibile nelle vendite in quanto afferente alla incorporazione di ramo d'azienda non funzionale al TPL della società scissa Cotral Patrimonio spa

Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità e incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi. Va contestualmente rilevato, e per questo si rimanda alla sezione dedicata ai costi di entità ed incidenza eccezionale, che anche i costi conteggiano poste acquisite nella stessa operazione straordinaria.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Vendite e prestazioni Cotral Patrimonio spa	2.440.155	A5
Totale	2.440.155	

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B e C del Conto economico, per l'importo di euro 1.727.325, i costi relativi:

- a picchi non ripetibile negli acquisti afferente all'operazione straordinaria di acquisizione di incorporazione di ramo d'azienda di Cotral Patrimonio spa.

Si evidenzia che il suddetto costo rappresenta una componente che per entità e incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Voce di costo	Importo	Natura
Materie prime, di consumo e merci	1.671	B6
Servizi	1.332.165	B7
Compensi a terzi	45.119	B7
Godimento beni di terzi	179.470	B8
Imposte e tasse	29.928	B14
Oneri diversi	138.972	B14
Totale	1.727.325	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016e sono stati integralmente compensati con corrispondenti importi presenti nella voce "crediti tributari".

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	15
Quadri	86
Impiegati	88
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	198

L'evoluzione del personale durante l'anno 2016 è stato il seguente:

- alla data dell'01/01/2016 erano presenti in azienda 170 unità di personale, come di seguito specificato:

- n. 14 dirigenti di cui 12 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato;
- n. 74 funzionari con contratto a tempo indeterminato (un funzionario in comando presso il Consiglio Regionale del Lazio e due funzionari in aspettativa non retribuita);
- n. 73 impiegati con contratto a tempo indeterminato (uno in comando presso il Consiglio Regionale del Lazio);
- n. 6 autisti tutti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 redattore, 2 pubblicitari tutti con contratto a tempo indeterminato.

- alla data del 31/12/2016 il personale in forza era composto da 198 unità. In particolare, a seguito dell'operazione di scissione del Cotral Patrimonio Spa, in data 01/08/2016 sono confluiti in Astral n. 30 dipendenti di cui 3 dirigenti con CCNL DAI e 27 dipendenti non dirigenti con CCNL Autoferrotranvieri.

Pertanto, alla data del 31/12/2016 la composizione del personale era la seguente:

- n. 15 dirigenti a tempo indeterminato di cui 3 di provenienza dell'ex Cotral Patrimonio con CCNL DAI;
- n. 86 funzionari a tempo indeterminato di cui 73 con CCNL Regione e Autonomie Locali (di cui due in comando presso il Consiglio Regionale del Lazio e uno in comando presso la Regione Lazio) e 13 con CCNL Autoferrotranvieri (di cui uno in aspettativa non retribuita);
- n. 88 impiegati a tempo indeterminato di cui 74 con CCNL Regioni e Autonomie Locali (uno in comando presso il Consiglio Regionale) e 14 con CCNL Autoferrotranvieri (di cui uno in comando presso la Regione Lazio, uno in comando presso il Consiglio Regionale e uno in aspettativa non retribuita);
- n. 6 autisti tutti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 redattore, 2 pubblicitari tutti con contratto a tempo indeterminato.

La rappresentazione del personale Astral SpA al 31/12/2016, dal punto di vista dell'età, è data dalla tabella che segue:

fascia 20-30	0,50%
fascia 31-40	28,3%
fascia 41-50	40,4%
fascia 51-60	26,3%
fascia oltre 61	4,5%

Nel corso del 2016 sono giunti a scadenza due contratti a termine di due dirigenti e un funzionario è andato in pensione. Inoltre al 31/12/2016 è stato assunto un dipendente disabile ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 68 /99.

Le attività formative e di aggiornamento professionale, per l'annualità 2016, hanno coinvolto tutto il personale, dirigente e non dirigente, nel rispetto del tetto previsto dalla Legge n. 122/2010.

Alcuni piani formativi sono stati finanziati tramite il Fondo Interprofessionale di Fondimpresa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 c.c.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.407	59.669

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00097 del 05/05/2016.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis c.c.)

I corrispettivi corrisposti ai revisori legali per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.043
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.043

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater c.c.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis c.c., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono manifestati eventi che richiedessero modifiche dei valori di bilancio.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si registrano i seguenti fatti con effetti patrimoniali di competenza dell'esercizio 2017.

- in data 23/02/2017 la Regione Lazio ha provveduto al versamento di euro 4.500.000 relativo alla seconda tranches di pagamento così come indicato nel Verbale di Assemblea Straordinaria stipulato in data 15/05/2016, Verbale di Assemblea Straordinaria dell'Azienda Strade Lazio - Rep. N. 6035 a firma del Notaio De Franchis. Pertanto il Capitale Sociale, pari ad euro 10.000.000 risulta interamente versato;
- in data 14/03/2017, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 117/17, è stato approvato il "finanziamento per le attività di Manutenzione Ordinaria sulla Rete Viaria Regionale, annualità 2017" stanziando la somma di euro 19.186.206 per gli interventi da realizzarsi sulla rete viaria regionale;
- in data 14/02/2017 veniva notificato ad Astral spa ricorso ex art. 414 c.p.c. Nella sua relazione sul potenziale rischio economico, l'avvocato incaricato lo definisce "medio-basso". L'importo da accantonare a fondo rischi su liti (circa 140.000 euro) è di competenza dell'esercizio 2017;
- al fine di evitare che le disposizioni antielusive previste dal c. 10, art. 173 del DPR 917/86 in caso di operazioni straordinarie e rivolte alle così dette bare fiscali, limitassero l'ingente valore di perdite riportabili, conseguite da Astral spa nelle annualità 2010/2012, riducendole al valore del patrimonio iscritto al 31/12/2015, è stato presentato, a firma del dott. Marco Stopponi, interpello disapplicativo ai sensi del c.2, art. 11, Legge n. 212/200. Con parere n. 913-85/2017, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Lazio, ha accolto la richiesta di disapplicazione del citato art. 173, DPR 917/86.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis c.c.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c.c.)

Per quanto attiene ai rapporti con la controllante, la Regione Lazio è socio unico di Astral SpA e, pertanto, detiene il 100% del capitale sociale.

L'Azienda è destinataria della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house", approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 26 febbraio 2016 e successive modifiche e integrazioni e così per come indicato all'art. 18 del contratto di servizio approvato con DGRL 356/2016.

Ai fini del controllo sulla situazione economico-finanziaria la Regione Lazio ha adottato l'introduzione di un sistema informativo denominato "Simoc" nel quale la struttura regionale esercita un monitoraggio periodico quadrimestrale della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società così come indicato all'art. 20 e 22 di cui alla "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate della Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house".

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Regione Lazio.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.252.337.260	1.413.777.227
C) Attivo circolante	4.209.831.025	4.939.854.483
D) Ratei e risconti attivi	361.049.934	820.805.792

Totale attivo	5.823.218.220	7.174.437.503
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(20.898.566.733)	(20.898.566.733)
Riserve	(2.041.291.008)	(2.418.873.353)
Utile (perdita) dell'esercizio	306.217.609	377.582.345
Totale patrimonio netto	(22.633.640.132)	(22.939.857.741)
B) Fondi per rischi e oneri	23.050.872	22.702.014
D) Debiti	27.620.249.567	29.331.702.126
E) Ratei e risconti passivi	813.557.913	759.891.104
Totale passivo	5.823.218.219	7.174.437.503

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	15.685.964.642	15.250.294.840
B) Costi della produzione	14.273.640.311	14.035.640.915
C) Proventi e oneri finanziari	3.585.894	38.251.736
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(21.568.626)	570.871
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000.000	14.427.011
Utile (perdita) dell'esercizio	306.217.609	377.582.345

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 256.534 , come segue:

- il 5%, pari a euro 12.827, alla riserva legale;
- di portare a nuovo l'utile residuo pari ad euro 243.707.

L'Amministratore Unico
Ing. Antonio Mallamo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quinquies della L.340/2000

"Il sottoscritto dottor Marco STOPPONI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Rieti al n.AA00144 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta

altresi che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme

ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".